

SEARCH

IN PRIMO PIANO

Decreto "Salvabanche": cattive notizie per gli azionisti dei 4 istituti interessati



Un Consiglio dei Ministri straordinariamente riunito di domenica ha approvato, nella sostanza, un piano di salvataggio per quattro istituti di credito italiani: Banca Marche, Banca Popolare dell'Etruria, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cari-Chieti. In pratica, nasce un'unica bad bank dove verranno fatti confluire i crediti deteriorati dei 4 istituti di credito. Un piano di salvataggio che non ha precedenti, che viene approvato prima delle nuove regole europee sui salvataggi bancari che entreranno in vigore dal primo gennaio (il bail-in).

A Cuore e denari ne hanno parlato con l'avvocato Fabrizio Vedana, Vice Direttore generale [Unione Fiduciaria](#), che ha confermato che non si tratta di una buona notizia in particolare per una categoria di risparmiatori: gli azionisti. «Coloro che hanno in mano titoli emessi da queste quattro banche, dalle vecchie banche, vedranno le loro azioni sono azzerate o quasi, perché non saranno più azionisti della nuova banca nata nella notte - alla quale sono stati trasferiti gli asset positivi - ma rimarranno azionisti della bad bank», ha sottolineato Vedana durante la puntata di Cuore e Denari. La "banca cattiva" avrà il compito di «portare a casa i soldi che residuano grazie alle sofferenze che sono state lasciate nelle vecchie banche. L'azionista dovrà scommettere sul fatto che questa liquidazione coatta della vecchia banca possa portare a casa dei soldini; su quelli si farà la redistribuzione fra gli azionisti», ha aggiunto.

Ascoltate il Podcast: <http://www.radio24.ilssole24ore.com/programma/cuoridenari/puntate>

24 NOVEMBRE 2015

TAG: Fabrizio Vedana, Consiglio dei Ministri, Cassa di Risparmio di Ferrara, [Unione Fiduciaria](#), Istituto di credito, Normativa europea

ABBONAMENTO

ACCEDI

Visualizza versione web classica
2015 Copyright
Tutti i diritti riservati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.